

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 23 maggio 2024 in Roma si sono incontrate la Società CIN S.p.a., assistita dalla Assarmatori, e le Segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali FILT/CGIL, FIT/CISL e UILTRASPORTI.

Le parti hanno avviato un confronto in relazione a quanto emanato dal Governo con il DL n. 48/2023 ed in particolare all'articolo 36 di detto decreto. Pertanto,

visto

- i contenuti l'art. 36, comma 1 del decreto-legge n. 48/2023 che recita testualmente:

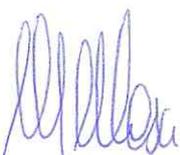
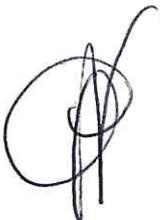
“Al fine di mitigare gli effetti negativi derivanti dalla contingente carenza di marittimi comunitari e per consentire la prosecuzione delle attività essenziali marittime, la continuità territoriale, la competitività ed efficienza del trasporto locale ed insulare via mare, limitatamente alle navi traghetto ro-ro e ro-ropax, iscritte nel registro internazionale, adibite a traffici commerciali tra porti appartenenti al territorio nazionale, continentale e insulare, anche a seguito o in precedenza di un viaggio proveniente da o diretto verso un altro Stato, può derogarsi, per un periodo non superiore a tre mesi, alle limitazioni di cui all'articolo 1, comma 5 e articolo 2, comma 1-ter del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998 n. 30 attraverso accordi collettivi nazionali stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale”;

- che le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo sono le Organizzazioni Sindacali stipulanti le Sezioni del CCNL unico dell'industria armatoriale menzionate nel presente accordo;
- che – su impulso delle Organizzazioni sindacali e armatoriali stipulanti il presente accordo - l'art. 36, comma 1-bis del sopra citato decreto-legge ha altresì istituito e finanziato specifici fondi di dotazione per interventi destinati al sostegno e alla formazione iniziale da parte delle imprese armatoriali del personale impiegato sulle navi, nonché necessari a tutti gli addestramenti di base previsti dalla convenzione STCW, compresi quelli specifici e necessari per l'imbarco sulle diverse tipologie di navi e utili per l'acquisizione delle certificazioni (cd. “bonus marittimi”);
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato, in data 17 novembre 2023, il decreto interministeriale n. 297/2023, con il quale sono state disciplinate le modalità di accesso ai contributi relativi alla formazione iniziale del personale marittimo;
- che le Organizzazioni sindacali e datoriali firmatarie del presente accordo, in data 14 maggio 2024, hanno condotto lo specifico confronto a livello nazionale previsto dal precedente accordo ex art. 36, sottoscritto per l'estate 2023 e, nell'ambito del suddetto incontro, hanno condiviso la complessità della situazione che interessa l'industria armatoriale nazionale, anche dovuta alla crisi vocazionale che colpisce il settore e, nel solco delle faticose relazioni industriali che caratterizzano il settore marittimo, hanno riconfermato l'impegno comune a proseguire il percorso congiunto volto a superare le criticità e favorire lo sviluppo dello stesso, con l'obiettivo di consolidare prioritariamente un settore del trasporto marittimo moderno ed efficiente in grado di

affrontare le transizioni green e tecnologica oltre che sociale, garantendo la piena operatività delle navi sul panorama nazionale;

considerato

- che, nonostante le importanti iniziative messe in campo, alla luce dell'insufficiente numero di candidati disponibili ai fini della formazione e della successiva proposta di assunzione, le parti rilevano che attualmente permane la carenza di molteplici figure professionali marittime di nazionalità italiana e comunitaria, che si acuisce con il picco delle attività solitamente coincidenti con la stagione estiva, condizione che rischia di determinare per le compagnie di navigazione la difficoltà a rispettare le tabelle minime d'armamento, nonché di imbarcare un numero di marittimi congruo a garantire adeguati servizi a bordo delle navi;
- che le ragioni di tale carenza sono da ricercare anche in alcune pesanti barriere di ingresso alle carriere marittime di carattere normativo, che disincentivano fortemente i giovani a intraprendere le professioni del mare;
- in particolare, che la vigente normativa nazionale disciplinante i requisiti di accesso a tali professioni risulta ampiamente superata in quanto non rispondente né alle ultime riforme del sistema scolastico, né all'evoluzione del mercato del lavoro marittimo;
- che da tempo le Organizzazioni sindacali e armatoriali nazionali hanno congiuntamente presentato alle competenti Amministrazioni concrete proposte di semplificazione e aggiornamento della suddetta normativa al fine di rimuovere tali barriere;
- che alcune di queste proposte sono in discussione con le competenti Amministrazioni nell'ambito del Gruppo di Lavoro permanente in materia di addestramento del personale marittimo e tabelle di armamento, istituito presso il Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto nel mese di settembre 2023, del quale le Organizzazioni sindacali e datoriali nazionali fanno parte;
- che le Organizzazioni sindacali e datoriali nazionali continueranno ad adoperarsi congiuntamente affinché tali proposte possano essere accolte in via definitiva;
- che durante la stagione estiva si registra un notevole aumento del numero di passeggeri a bordo da cui consegue un ulteriore maggiore fabbisogno di personale marittimo;
- che la Società dichiara di avere espletato con esito negativo le chiamate di pronto imbarco presso gli Uffici di collocamento gente di mare;
- che la Società, per la copertura delle carenti professionalità, dichiara di avere preventivamente e prioritariamente verificato ogni possibile intervento di riqualificazione ed addestramento del personale marittimo già disponibile nel proprio organico aziendale e/o di personale disponibile e attualmente non impiegato presso alcun'altra Società di navigazione;
- che la suddetta carenza di personale marittimo mette a serio repentaglio l'operatività delle navi impegnate nei traffici di cabotaggio e, di conseguenza, la prosecuzione delle essenziali attività marittime e la continuità territoriale;



- quanto previsto dall'accordo collettivo nazionale del 21 febbraio 2002 in materia di composizione degli equipaggi;

tutto ciò premesso e considerato, le parti convengono che:

- le premesse e le considerazioni sopra esposte sono parte integrante dell'accordo;
- a bordo delle navi traghetto ro-ro e ro-ro pax elencate nell'Allegato 1, adibite a traffici commerciali tra porti appartenenti al territorio nazionale, continentale e insulare, anche seguiti o preceduti da un viaggio proveniente da o diretto verso un altro Stato, sarà possibile imbarcare lavoratori marittimi non comunitari alle seguenti condizioni:
 - a) In ottemperanza alla normativa vigente, in ragione della eccezionale e contingente, dichiarata indisponibilità di marittimi italiani/comunitari, e della vigente normativa nazionale disciplinante i requisiti di accesso a tali professioni che risulta ampiamente superata in quanto non rispondente né alle ultime riforme del sistema scolastico, né all'evoluzione del mercato del lavoro marittimo, verranno imbarcati marittimi non comunitari limitatamente ai servizi complementari di bordo e ai sottufficiali e comuni di macchina.
 - b) Al personale marittimo non comunitario si applicherà il CCNL unico dell'industria armatoriale – Sezione 13 per i marittimi non comunitari imbarcati su navi iscritte nel Registro Internazionale Italiano ovvero il contratto collettivo del paese di residenza del lavoratore, qualora lo stesso garantisca condizioni uguali o superiori alla suddetta Sezione 13.
In virtù dell'impiego sulle rotte di cabotaggio di cui sopra e al fine di evitare sostanziali vantaggi competitivi in termini di costo aziendale rispetto al personale comunitario, sarà riconosciuto un bonus non inferiore a \$ 450 (livello catering boy) – \$ 550 (livello wiper) - \$ 575 (livello messman) – \$ 625 (livello able seafarer) - \$ 700 (livello ship's cook) - \$ 850 (livello electrician) al mese sulla base delle figure professionali.
 - c) La Società CIN S.p.a. dichiara che la percentuale di marittimi non comunitari imbarcati sulle suddette navi (cfr. Allegato 1) non sarà superiore alla percentuale del 20% del totale dei marittimi a bordo delle medesime unità.
 - d) La Società CIN S.p.a. invierà alle Organizzazioni Sindacali, nel secondo mese di vigenza del presente accordo, tramite e-mail, le crew list di tutte le navi elencate nell'Allegato 1 e sarà tenuta a comunicare tempestivamente alle stesse Organizzazioni Sindacali l'eventuale impiego di altre navi della flotta, in sostituzione di quelle indicate nell'Allegato 1, nei traffici commerciali sopra individuati.

Il presente accordo decorrerà dal 15 giugno 2024, cesserà in data 15 settembre 2024, avrà validità per l'imbarco di lavoratori marittimi non comunitari a bordo delle navi di cui all'Allegato 1 della Società e verrà depositato presso la Capitaneria di Porto di Livorno.

Le parti in coerenza con le finalità definite nel disposto legislativo, nel condividere tutte le iniziative necessarie per il superamento della contingente carenza di lavoratori marittimi ritengono imprescindibile proseguire nell'attività di monitoraggio e verifica continua sui seguenti interventi:

- stato degli organici riferito al computo delle navi interessate ai citati servizi,

- possibili riqualificazioni di marittimi già in organico e/o eventualmente eccedenti le necessità correnti che possono ricoprire le professionalità carenti,
- interventi formativi e per l'ottenimento delle certificazioni necessarie all'imbarco per i nuovi assunti, certificando il numero di nuovi lavoratori marittimi inseriti,
- numero matricole "dormienti", non in possesso dei necessari requisiti formativi, da rendere operative attraverso specifici interventi di formazione e l'ottenimento delle certificazioni.

Il monitoraggio e la verifica di cui sopra, verranno effettuati attraverso specifici confronti a livello nazionale nel periodo intercorrente tra gennaio e aprile 2025 e dovranno evidenziare l'impegno a un continuo, sostanziale, miglioramento della situazione relativa agli organici con l'obiettivo del superamento della carenza oggi denunciata, ferma restando la necessità di proseguire nel dialogo congiunto con le competenti Amministrazioni al fine di facilitare i requisiti di accesso alle figure professionali.

Qualora l'iniziativa di cui sopra non venga effettuata e/o non produca un prospetto chiaro e condiviso della situazione e degli interventi effettuati, non potranno sussistere le condizioni per addivenire a nuovi e ulteriori accordi in deroga al disposto normativo.

Allo scopo di dare massima informazione in merito alle opportunità fornite dal disposto normativo relativamente alle agevolazioni sui percorsi formativi, le parti continueranno ad adoperarsi sia congiuntamente sia in modo distinto per la divulgazione delle modalità di accesso ai corsi.

Letto, confermato e sottoscritto.

FILT/CGIL



CIN SPA



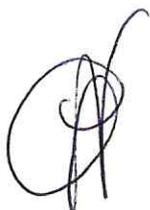
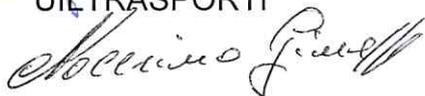
FIT/CISL



ASSARMATORI



UILTRASPORTI



SOCIETA' COMPAGNIA ITALIANA DI NAVIGAZIONE S.p.A.

Nome nave	R.I.	n. IMO
- ATHARA	74/1	9263655
- MOBY ALE DUE	75/1	9222534
- JANAS	73/1	9222534
- VINCENZO FLORIO	235/1	9144732
- RAFFAELE RUBATTINO	236/1	9144744
- GNV SIRIO	246/1	9293404
- ALF POLLAK	03/3	9848467
- MARIA GRAZIA ONORATO	04/3	9848479
- GIUSEPPE LUCCHESI	02/3	9503639

